

# REFERENDUM ABROGATIVO DEL 17 APRILE 2016

## Assegnazione spazi propaganda diretta

Si ricorda che, a differenza delle altre consultazioni elettorali, per il referendum, gli spazi per la propaganda elettorale diretta sono assegnati su domanda.

Gli spazi per la propaganda diretta possono essere richiesti ed assegnati ai partiti e gruppi politici rappresentati in Parlamento e ai comitati promotori del referendum, questi ultimi considerati come gruppo unico.

In ogni caso, l'assegnazione è subordinata alla presentazione di apposita domanda entro **lunedì 14 marzo 2016**.

Le istanze possono pervenire via fax al n. 0922903336, oppure preannunciate per via telegrafica o telematica al comune e in tal caso sono da considerarsi pervenute in tempo utile allorquando, siano confermate con lettera in originale o con telefax. Le domande presentate da partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento dovranno essere sottoscritte dai rispettivi segretari provinciali o, in mancanza, dai rispettivi organi nazionali o anche, ove esistano, da organi di partito a livello comunale. Le domande provenienti dai promotori del referendum dovranno essere sottoscritte da almeno uno dei promotori stessi.

Le istanze potranno anche essere sottoscritte da persone delegate da uno dei suddetti soggetti abilitati purché corredate del relativo atto di delega.

Non serve alcuna autenticazione né per la sottoscrizione delle domande né per la delega.

## Disciplina della propaganda elettorale

A partire da **venerdì 18 marzo 2016**, è vietata la propaganda elettorale luminosa o figurativa a carattere fisso, ivi compresi i tabelloni, gli striscioni o i drappi, ogni forma di propaganda luminosa mobile, il lancio o il getto di volantini, nonché l'uso di altoparlanti su mezzi mobili è consentito solo nei termini e nei limiti di cui all'art. 7, comma 2, della legge n.130/1975.

A partire da **sabato 2 aprile 2016** e fino alla chiusura delle operazioni di voto, è vietato rendere pubblici o comunque diffondere sondaggi demoscopici sull'esito delle consultazioni.

La propaganda elettorale **avrà termine alle ore 24 di venerdì 15 aprile 2016**.

Dal giorno antecedente quello della votazione, e quindi da **sabato 16 aprile 2016**, e fino alla chiusura delle operazioni di voto, sono vietati i comizi, le riunioni di propaganda elettorale in luoghi pubblici o aperti al pubblico, le nuove affissioni di stampati, giornali murali e manifesti.

Inoltre, nel giorno della votazione, è vietata ogni forma di propaganda elettorale entro il raggio di 200 metri dall'ingresso delle sezioni elettorali.